



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE *AD INTERIM*

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL 22 LUGLIO 2019, IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1, SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2018 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2018

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a) - CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. a) - risorse per il compenso incentivante	€ 1.500.307,20
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 1) - incremento dello 0,55% monte salari 2001 dal 1.1.2002 (solo fissa)	€ 13.000,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 2) - incremento del 1,82% monte salari 2001 dal 1.1.2003 (solo fissa)	€ 43.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 1) - incremento dello 0,75% monte salari 2003 dal 1.1.2004 (solo fissa)	€ 27.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 2) - incremento dello 0,73% monte salari 2003 dal 1.1.2005 (20.000,00 fissa + 5.000,00 variabile)	€ 25.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 3) - incremento dello 0,88% monte salari 2003 dal 31.12.2005 (solo variabile)	€ 32.000,00
CCNL 2006/09, art. 22, co. 1, 1 ^a alinea - incremento dello 1,83% monte salari 2005 dal 1.1.07 (29.980,41 fissa e 47.426,17 risultato)	€ 77.406,59
CCNL 2006/09, art. 22, co. 1, 2 ^a alinea - incremento del 2,32% monte salari 2005 dal 31.12.07 (20.724,87 risultato)	€ 20.724,87
CCNL 2006/09 (2° biennio), art. 7, co. 1 - incremento del 1,44% monte salari 2007 dal 1.1.09 (21.389,40 fissa e 40.986,51 risultato)	€ 62.375,90

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
- CCNL 1994/97, art. 36, Co. 2, lett. c) - risorse art. 41 CCNL 1994/97 quote RIA dei dirigenti cessati	€ 105.366,57
- CCNL 2002/05, art.58, co.3, lett. a) rateo RIA dei dirigenti cessati	€ 0,00
D.L. n. 83/2014 art. 16 co 9 conv. L. n.105/2014 inquadramenti n. 1 unità	€ 25.297,31
TOTALE Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.931.478,44

I.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. d) - compensi per incarichi aggiuntivi	€ 7.232,80
TOTALE Sezione II – Risorse variabili	€ 7.232,80

I.1.3 - Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

D.L. n. 90/08, art. 7, co. 2, come conv. dalla L. n. 123/08 - soppressione di n. 1 posizione per l'istituzione del Segretario Generale	€ 35.961,86
Riduzione da applicarsi ai sensi dell'art. 23, co. 2, D. Lgs. n. 75/2017	€ 481.842,96
TOTALE Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo	€ 517.804,42

I.1.4 - Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a Certificazione

Di seguito, la sintesi delle risultanze di cui alle precedenti Sezioni, corrispondenti a quelle indicate nel decreto 959/DIV IV/2019, registrato da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio, al n. 155 in data 26 giugno 2019, con il quale è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno 2018.

A) Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità (sezione I) al netto delle decurtazioni di cui alla sezione III	€ 1 413 673,62
B) Totale risorse variabili - Sezione II	€ 7.232,80
C) Totale Fondo 2018 sottoposto a certificazione	€ 1.420.906,42

I.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Sono escluse dalla contrattazione decentrata le somme corrispondenti alla retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, attribuita a ciascun dirigente in servizio, determinata come dal prospetto che segue:

retribuzione di posizione di fascia 3 minima prevista dal DM 179/2010 e s.m.i.	dotazione organica	totale spesa retribuzione di posizione sottratta alla contrattazione collettiva
€ 25.297,42	33	€ 834.814,86

La quota delle risorse così individuate, che non sia stata effettivamente destinata alla retribuzione di posizione del personale dirigenziale in servizio, a causa della vacanza dei posti in organico, nonché delle cessazioni intervenute in corso d'anno, confluisce, come previsto nell'Ipotesi di Accordo, nella retribuzione di risultato.

I.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

In base a quanto stabilito nell'ipotesi di Accordo in esame, la somma di € 586.091,56 costituisce, l'ammontare delle risorse oggetto della contrattazione decentrata in esame, da destinarsi alla retribuzione di risultato ed alla remunerazione degli incarichi *ad interim*.

I.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non si rilevano dati da fornire

I.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di definizione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

a)	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa salvo eventuali economie che confluiranno nelle somme di cui al punto b).	€ 834.814,86
b)	Totale destinazioni specificatamente regolate dall'Ipotesi del Accordo (salvo eventuali residui delle somme di cui al punto a)	€ 586.091,56
c)	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
d)	Totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.420.906,42

I.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), come di seguito illustrato.

- a. L'Ipotesi sottoscritta in data 22 luglio 2019, nel destinare, in proporzione agli obiettivi raggiunti, una quota del 20% del Fondo alla retribuzione di risultato, è da considerarsi norma programmatica subordinata ad un successivo decreto di pagamento, da sottoporre all'Organo di Controllo, le cui risultanze contabili dovranno necessariamente limitarsi all'effettiva disponibilità del Fondo. Ad ogni buon conto, le risorse stabili corrispondenti alla parte fissa del medesimo Fondo ammontano a € 1.420.906,42 (vedi punto 1.1.4); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 834.814,86 per la retribuzione di posizione (vedi punto 1.2.1). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
- b. Come previsto al punto 3. dell'Ipotesi di cui trattasi, la retribuzione di risultato sarà erogata in misura percentuale direttamente corrispondente al punteggio di valutazione raggiunto da ciascun dirigente, così come previsto dal Manuale di Valutazione dei Dirigenti, parte integrante del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per il tempo vigente, adottato dal Ministero con Decreto ministeriale 28 aprile 2017, n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2017, al foglio n. 1-1897.
- c. Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata.

I.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

anno 2018

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità, al netto delle riduzioni ex art. 23, co. 2, D. Lgs. n. 75/2017	€ 1.413.673,62
b)	Totale risorse variabili (al netto delle decurtazioni per riconduzione al limite di spesa)	€ 7.232,80
c)	Totale Fondo 2018 sottoposto a certificazione	€ 1.420.906,42

anno 2017

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.415.478,66
b)	Totale risorse variabili	€ 8.552,63
c)	Totale Fondo 2017 sottoposto a certificazione	€ 1.413.673,62

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si rappresenta che il rispetto dei limiti di spesa relativi al Fondo Risorse Decentrate, sia per quanto concerne la fase programmatica che quelle della gestione economico-finanziaria e della verifica a consuntivo, nonché la corretta imputazione sui diversi capitoli di bilancio interessati, è garantito dal sistema di contabilità in uso presso l'Amministrazione.

In fase previsionale, infatti, le somme corrispondenti alla parte stabile del Fondo, oltre ad essere inserite sul sistema telematico di contabilità economica, vengono caricate sul sistema di contabilità generale, suddivise per Centro di Responsabilità.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, dispone che, nelle more degli interventi di contrattazione collettiva nazionale tesi alla graduale convergenza dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni pubbliche, “*al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]*”.

Come risulta dal prospetto riportato al punto I.1.4 - Sezione IV, è stata garantita la riconduzione al limite di spesa - totale del fondo 2016 - al netto degli incrementi non soggetti a riduzione.

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria, è garantita dall'utilizzo degli impieghi nell'ambito degli stanziamenti complessivi di bilancio riferiti all'esercizio finanziario di competenza.

In sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio di pagamento, la relativa disponibilità viene allocata sui rispettivi capitoli, afferenti le spese obbligatorie, ed erogata ai singoli dirigenti per il tramite del sistema telematico stipendi Service Personale del Tesoro, utilizzando i codici di spesa specifici.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)